



**CONVEGNO SULLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE  
EU.DI.SHOW 2009**

**PRIMA PAGINA**  
*Convegno sulla defibrillazione  
precoce*

**Sommario**  
**Numero 22-23**  
**Febbraio-Marzo 2009**

<i>Memorie fotografiche</i>	2
<i>Corso DPC</i>	
<i>Il soccorso avanzato in acque fredde</i>	
<i>Balnearia 2009</i>	3
<i>161° anniversario Niccolò Garaventa</i>	
<i>La SNS in Accademia Navale</i>	
<i>Intervista alla dr.ssa Maria Giuseppina Lecce del Ministero della Salute</i>	4
<i>Riconoscimenti per le operazioni di soccorso a Bracciano</i>	5

La Società Nazionale di Salvamento, ha organizzato, il 28 febbraio 2009, nell'ambito del Salone Europeo della Nautica e della Subacquea, svoltosi presso la Fiera di Roma, dal 26 febbraio al 3 marzo, un convegno dal titolo : " la nuova formazione professionale nel salvataggio in acqua, il bagnino salva cuore". L'amm. Giacomo Lo Presti, responsabile S.N.S. per la Regione Lazio, ha aperto i lavori, rivolgendo un caloroso saluto alle Autorità militari e civili, agli illustri relatori e a tutti i partecipanti ; ha ricordato la presenza annuale della Salvamento, dal 2004 al Gommoshow, giusta platea per continuare a diffondere il messaggio della sicurezza balneare con moderni metodi ma sempre col passato spirito della salvaguardia della vita umana.

Il Presidente della S.N.S., dr. Prof. Giuseppe Marino, nella Sua interessante relazione coniugando " tradizione e innovazione" della Società, ha posto l'accento sull'esigenza di migliorare la preparazione professionale del soccorritore per maggiore protezione sanitaria, a fronte delle frequenti emergenze. Nel quadro del recente accordo siglato con P.I.R.C.-Comunità, ha evidenziato l'importanza del valore aggiunto alla formazione del bagnino di salvataggio : l'addestramento all'uso del defibrillatore, esteso al personale laico, grazie al Sen. Monteleone, che, per primo, appose la Sua firma, nel 2001, sulla Legge n.120. L'argomento della nuova formazione professionale è stato ripreso dall'Istruttore I.A.M.A.S. Stefano Mazzei, Direttore della Sezione S.N.S. dell'Is. d'Elba, con il

commento di un video in cui sono registrate le fasi di un reale e straordinario soccorso , prestato da un esecutore BLS D, che, nell'ottobre 2008, riportò in vita una giovane mamma di 45 anni. La data card inserita nel defibrillatore ha consentito la proiezione di immagini drammatiche : manovre di rianimazione e tracciato della conversione da fibrillazione ventricolare a ritmo cardiaco normale.

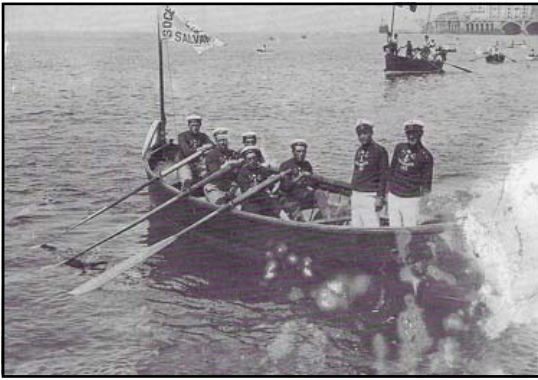
Anche l'amm. Felicio Angrisano del C.do Gen. delle CC.PP.-Guardia Costiera ha sottolineato l'importanza della formazione al primo soccorso, integrata con l'uso del defibrillatore, ritenendo proficuo l'accordo con l'IRC-Comunità, stipulato dalla S.N.S. nel pieno rispetto della Legge del 23.02.2006 che, all'art.39 vicisquater, prevede l'addestramento del BLS D anche da parte di organizzazioni Onlus nazionali.

Alla relazione della dott.ssa Maria Lecce del Ministero della Salute e alla relazione del dr. Carlo Oggioni cons. naz. dell'IRC-Comunità su laici e defibrillazione precoce, è seguita la consegna dei diplomi di benemerita : sono stati premiati i soci vol. della Sez. SNS Roma Centro, Antonello Bentivegna, Riccardo Cerini e Massimiliano Nevi che, a bordo dell'imbarcazione Delfino 0-1, prestarono immediato soccorso al Comandante e all'equipaggio dell'elicottero NH 90 dell'E.I., che, nel giugno 2008, precipitò nelle acque del Lago di Bracciano, durante l'evento " Ali sul lago" : la consegna è stata effettuata dal Sen. Monteleone, dal Presidente Marino e dall'amm. An-

grisano. Le interessanti relazioni hanno suscitato unanimi consensi da parte delle Autorità Istituzionali presenti: Gen. Mario Lanza V. Dir. Gen. Sanità Militare, Amm. Franco Cintonino Dir. Gen. della L.N.I., Sen. Antonino Monteleone, Dr. Mario Costa Presidente Soc. It. Sistema 118, Dr. Pietro Pugliese e Dr. Giuseppe Di Domenica (Centrale Operativa A.R.E.S. 118 Reg. Lazio ), Dr. Mauro Casinghini Dir. Naz. C.I.S.O.M., Dr. Fabio Palombi Dip. P.C., T.V. (CP) Calvelli C.do Gen. CC.PP., Cap. Rossano Rosso C.R.I., Dr. Erasmo Pucci P.C. Reg.Lazio Presente l'Isp.Gen., amm.Giustino Lizza, la Salvamento della Regione Lazio era rappresentata dagli Istr./ Dir. di Sez. S.N.S. : D. Amore, A. Bentivegna, A. Cafini, F. Costantini, C. D'aniello, M. Gigante, E. Giordano, A. Macioci, L. Matteini, F. Onori, G. Pellegrini, F. Pibiri, P. e M. Pricano, A. Rossetti, E. Uccello e, in particolare, Gianluca Di Lorenzo (cons. naz.) e Marco Negri (Pres. K9), organizzatori della manifestazione.

Hanno partecipato al convegno anche Dir./Istr. S.N.S. provenienti da altre Regioni : dalla Sardegna, A. Marcello (cons. naz.) e R. Orrù ; dalla Puglia , M. Ferrari (cons. naz.) ; dall'Abruzzo, D. Surace ; dalla Toscana, S. Mazzei. (G. L. P.)





## Bagnini di salvataggio: un enorme patrimonio umano MEMORIE FOTOGRAFICHE

"La nostra organizzazione si colloca fra le più antiche associazioni d'Europa che operano nell'ambito del soccorso in

mare e, in particolare, di quello balneare.

La sua attività inizia nel lontano 1871. Nel 1929, dopo qua-

si 50 anni di attività,

spingono le autorità dell'epoca a riconoscere l'importanza della figura e del ruolo del "Bagnino di Salvataggio" e la istituzionalizzano con un atto normativo.

Da allora il nostro sodalizio ha annoverato fra le sue fila milioni di soccorritori, che hanno operato sulle nostre coste, sui nostri laghi e, poi, nelle nostre piscine in maniera sempre più professionale e consapevole. Ormai il Bagnino di Salvataggio è entrato nella nostra letteratura, nel nostro cinema, nel teatro, in ultima istanza nella nostra cultura.

Ritengo che nel nostro paese vi

sia un enorme patrimonio di storie personali, che sono diventate storie familiari, delle quali, a ben guardare, vi è traccia non solo di memoria, ma anche fotografica, nelle nostre famiglie.

Il mio invito, attraverso lo strumento che stiamo usando, è di recuperare tutto questo patrimonio perché diventi condiviso e riconosciuto e contribuisca in maniera forte, se non determinante, a rafforzare una tradizione tutta italiana fra le più nobili perché fatta di una infinita serie di salvataggi di vite umane".

Giuseppe Marino

Inviaci le tue **foto**, possibilmente corredate di una breve descrizione e della data, a questo [sede.nazionale@salvamento.it](mailto:sede.nazionale@salvamento.it)



La Salvamento sempre più componente del sistema nazionale della protezione civile

## Corso DPC: volontari addetti alla logistica Roma, 20-22 febbraio 2009

Roma - Dal 20 al 22 febbraio, presso il DPC polo logistico di Roma, Via Affile/Via Vitorchiano, si è tenuto un corso per "volontari addetti alla logistica", orga-

nizzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile - Ufficio Volontariato, Relazioni Istituzionali e Internazionali - Servizio Volontariato.

Al corso hanno partecipato **9 volontari** in rappresentanza delle **Sezioni S.N.S. del Lazio**



## Il soccorso avanzato in acque fredde Ipotermia: ai confini della vita Pordenone, 28 febbraio 2009

Pordenone - Il 28 febbraio, presso la Sala Consiliare della provincia di Pordenone, si è svolto il Convegno tecnico internazionale intitolato "Il Soccorso

avanzato in acque fredde Ipotermia: ai confini della vita"

Al convegno, promosso dalla Provincia di Pordenone, dal Comando Provinciale

dei Vigili del Fuoco di Pordenone e dal Centro Europeo Formazione Sicurezza Acquatica, ha partecipato il Dott. Giorgio Pezzini in qualità di relatore.



**Balnearia 2009**

10° Salone professionale delle attrezzature balneari & arredo esterno  
Marina di Carrara, CarraraFiere, 1-5 marzo 2009

**Marina di Carrara** - Anche quest'anno la **Società Nazionale di Salvamento** è stata presente con un proprio stand alla

10<sup>a</sup> edizione di "Balnearia - Salone professionale delle attrezzature balneari & arredo esterno" che si è svolto a

Marina di Carrara, presso il complesso CarraraFiere, dall' 1 al 5 marzo.



**Commemorazione 161° anniversario nascita Nicolò Garaventa**  
Genova, 21 marzo 2009



**Genova** - Per commemorare il 161° anniversario della nascita del prof. Nicolò Garaventa, fondatore della Nave Scuola Redenzione che (dal 1° dicembre 1883 al 15 dicembre 1977) per quasi cent'anni operò nella prevenzione e nel recupero del disagio giovanile, **sabato 21 marzo** presso la **chiesa di S. Marco al Molo** in Genova, è stata celebrata una S. Messa, cui è seguita la deposizione di una corona d'alloro al busto del fondatore.

Alla commemorazione hanno partecipato il prof. Giuseppe Marino, Presidente della S.N.S. e Presidente dell'Associazione "Nuova Garaventa", il Cav. Uff. Carlo Peirano, ultimo Comandante della Nave Scuola Redenzione, e la prof.ssa Emilia Garaventa, discendente del fondatore.



*"Vita di mare" e "redenzione sociale", due realtà che sembrano essere distanti, inconciliabili, lontane dall'immaginario collettivo che troppo spesso non riesce a trovare una risposta ai problemi della nostra società e, soprattutto, dei nostri giovani.*

*Ma questo fu il sogno di **Nicolò Garaventa** (1848 – 1917), docente di matematica presso il Liceo Andrea Doria di Genova, che vide nell'istituzione di quella che fu nominata la "Nave Scuola Garaventa" una concreta e reale possibilità di recupero per tutti quei giovani sbandati inferiori ai 16 anni alla ricerca di una vita diversa, migliore, lontano dal degrado sociale in cui vivevano.*

*L'impatto sociale che questa scuola di redenzione ebbe, a dispetto delle polemiche iniziali, nel corso della sua attività – dal 1 dicembre 1883 al 1977 – fu tale da coinvolgere più di un migliaio di ragazzi, molti dei quali, oggi, si sono fatti carico del testimone lasciato dal loro ex comandante portando avanti, grazie alla nascita nel 2005 dell'Associazione "Nuova Garaventa", sotto l'egida della S.N.S., l'opera di formazione e promozione sociale dei giovani nell'ambito delle attività marinare.*

**La Salvamento in Accademia Navale**

**Livorno** - L' 11 marzo 2009, 9 S.T.V. (S.M.) in s.p.e. e 7 Allievi Piloti di complemento hanno superato, presso l'Accademia Navale di Livorno, le prove pratiche di piscina, per il conseguimento del brevetto di abilitazione al salvataggio. Nel quadro della formazione professionale dei giovani allievi e degli Ufficiali, autorizzata dall'Ispettorato delle Scuole della Marina Militare, il 1°

Maresciallo Luigi Giannotti, Istruttore I.A.M.A.S. della Società Nazionale di Salvamento, ha tenuto, da ottobre 2008, un corso formativo di salvamento, finalizzato ad incrementare anche la formazione marinaresca, in termini di prevenzione ed autoprotezione. La conseguita abilitazione professionale, rilasciata dalla Società Nazionale di Salva-

mento, costituisce titolo per l'impiego in compiti connessi e può essere trascritta sul documento di ciascun militare brevetta- to, giusta autorizzazione del M. D. – D. G. per il personale militare, emanata con dp. 0092249 del 27 settembre 2005.



## *Intervista alla dr.ssa Maria Giuseppina Lecce*

### *Ministero della Salute*

D) Recentemente lei ha avuto modo di partecipare ad un Convegno sulla defibrillazione precoce illustrando alcuni aspetti della figura del bagnino professionale. I dati a livello europeo, da Lei pubblicati in quell'occasione, sulle morti da affogamento rappresentano il 14% delle cause che interessano i giovani fino a 19 anni. In Italia il fenomeno è piuttosto contenuto rispetto agli altri paesi, ma comunque rilevante in numeri assoluti. In che ambito, secondo la Sua esperienza, occorre lavorare per contenere ancora di più il fenomeno degli annegamenti?

R) *Il fenomeno degli annegamenti ha un grande impatto sui bambini e sulle loro famiglie con un carico maggiore per i bambini e le famiglie con basso livello socio-economico, culturale o nelle famiglie migranti.*

*Secondo le raccomandazioni dell'OMS, gli interventi per la sicurezza in acqua hanno un ampio campo di azione.*

*Si può agire su:*

*costruzione e gestione delle piscine (ad esempio con costruzione di barriere attorno alle piscine e a tutti i bacini di acqua)*

*programmi di formazione e qualificazione dei bagnini*

*appropriati sistemi di segnalazione in acqua*

*educazione al nuoto dei bambini sia a scuola che nel tempo libero*

*equipaggiamenti specifici per la sicurezza dei traghetti*

*obbligatorietà d'uso e caratteristiche dei giubbotti di salvataggio*

*Queste azioni congiunte chiamano in causa Ministeri (Salute, Istruzione, Turismo, Attività produttive etc...) Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa) Organizzazioni Nazionali (Società Nazionale di Salvamento e Federazione Italiana Nuoto) e imprese private quali fabbricanti di piscine, giubbotti di salvataggio etc...).*

*Un approccio coordinato, che coinvolga molti settori è ottimale per mettere in atto attività di prevenzione efficaci.*

*In questo quadro di intervento multidisciplinare una particolare attenzione merita l'aspetto educativo-formativo.*

*I bambini sotto i 5 anni dovrebbero avere l'opportunità di imparare a nuotare, nuotare sott'acqua e di apprendere le basilari tecniche di respirazione per non temere il contatto con l'acqua.*

*Tuttavia, è esperienza di molti Paesi Europei, che la sola abilità nel nuoto non è sufficiente a prevenire il fenomeno degli annegamenti.*

*Uno studio condotto dai Center of Disease Control di Atlanta: "Lifeguards effectiveness: a report of the working group" dimostra che ciò che reduce il numero degli annegamenti con esito fatale e gli annegamenti non fatali, è la **presenza dei bagnini**.*

*Infatti l'immediatezza del soccorso in caso di annegamento riduce notevolmente la sequela dei danni.*

*Inoltre la presenza dei bagnini ha un **ruolo deterrente** nei confronti di comportamenti pericolosi messi in atto dai bagnanti (soprattutto adolescenti).*

*Un altro studio dimostra che per ogni salvataggio effettuato, ogni bagnino svolge 49 interventi preventivi.*

*Quindi è chiaro come la formazione dei bagnini, la loro presenza su spiagge e piscine, siano un aspetto importante dell'attività preventiva.*

D) Il recente Dlgs 81/2008 impone tutta una serie di adempimenti a tutela del lavoratore o di figura ad esso equiparata, come ad esempio il bagnino di salvataggio. Crede che le nuove norme a fronte di una maggiore margine di sicurezza del lavoratore impongano, viceversa, una oggettiva limitazione nell'adempimento delle sue stesse funzioni? In altre parole un bagnino, fatte salve le pratiche di autotutela, deve, proprio per la specificità del suo lavoro, essere libero di poter gestire il suo intervento senza l'assillo di norme e convenzioni che, di fatto, potrebbero compromettere il buon esito del suo stesso intervento.

R) *Rispetto alle tematiche inerenti il Decreto legislativo 81/2008 bisogna precisare che nelle scorse settimane è stato presentato in Consiglio dei Ministri il Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro che modifica per molti aspetti, il suddetto decreto.*

*Dobbiamo quindi attendere le nuove disposizioni normative.*

*In linea generale, la tutela della sicurezza del lavoratore è sempre un requisito indispensabile all'espletamento delle proprie mansioni.*

D) Sempre nel suo intervento al recente Convegno, Lei ha posto l'attenzione sul rinnovo dell'abilitazione alla professione che, allo stato attuale, è solo un atto amministrativo. Diversamente si tratterebbe di fare un esame da capo per l'esercizio dell'attività. Crede che tale percorso sia effettivamente proponibile senza un eventuale, conseguente, allungamento dei tempi per il rilascio dell'idoneità?

R) *Numerosi studi hanno dimostrato che, in caso di annegamento, una mancanza o una non idonea sequenza di manovre di **"primo soccorso"**, rende pressoché inutili manovre rianimatorie più avanzate o invasive.*

*Pertanto, l'idonea preparazione e aggiornamento sul primo soccorso, al rinnovo dell'abilitazione del bagnino è requisito indispensabile.*

*Ciò detto, nulla può imporsi sic et simpliciter ma bisogna studiare, congiuntamente con tutti i soggetti interessati, l'iter più idoneo e meno gravoso per gli addetti al salvataggio.*

D) L'obiettivo che la Salvamento si è fissata per il futuro prossimo è di formare 3 mila laici all'uso del defibrillatore in modo da aumentare la possibilità di un intervento precoce. Crede che potrebbero esserci i presupposti per una forma di collaborazione tra Ministero e Salvamento al fine di implementare tale tipo di iniziativa?

R) *Il Ministero e la Società di Salvamento hanno in comune l'obiettivo di **prevenire le morti per annegamento** e di **prevenire i danni fisici da annegamento**.*

*La nostra collaborazione potrebbe estrinsecarsi in **due** momenti successivi:*

***il primo** a cui si fa riferimento nella precedente domanda cioè l'aggiornamento del BLS e/o PBLIS al rinnovo triennale dell'abilitazione.*

*Il secondo momento, successivo al secondo, vedrebbe una collaborazione nel vostro nell'ambizioso per la formazione al BLS-D.*

(F.P)

# Mare Sicuro

Direttore responsabile:

Giuseppe Marino

Caporedattore:

Fabio Palombi

Via Luccoli, 24-4

16123 GENOVA

Tel. 010.2474261

Fax: 010.2474233

E-mail: [sede.nazionale@salvamento.it](mailto:sede.nazionale@salvamento.it)



Per i vostri contributi:

[redazione.salvamento@gmail.com](mailto:redazione.salvamento@gmail.com)

## Riconoscimenti agli equipaggi per il soccorso al Lago di Bracciano



Il giorno 20 dicembre 2008 presso la base Hydra Ricerche di Andrea Balestri a Vigna di Valle, si è svolta la consegna degli attestati di merito per Lago Sicuro 2008.

Alla cerimonia organizzata dal DNEM Dipartimento Nazionale Emergenza Mare e dalla SNS sezione Roma Centro in collaborazione con il COI Rm2 di Bracciano, rappresentati da Antonello Bentivegna Coordinatore di Lago Sicuro e Claudio Pierangelini Responsabile COI Rm2,



hanno partecipato: l'equipaggio della Motovedetta CC267 dei carabinieri; una rappresentanza della Polizia Provinciale di Bracciano guidata dal Comandante Paola

Bugliazzini; una delegazione delle postazioni ARES 118 di Bracciano e

Anguillara, guidate dal coordinatore Roberto Ciccìa; i gruppi comunali di Protezione Civile di Bracciano e Trevignano Romano; i volontari del gruppo di Protezione Civile Sabazia; gli operatori del DNEM che hanno svolto servizio sul lago sull'imbarcazione Delfino 01 durante la stagione estiva. A consegnare gli attestati di merito a tutti i volontari e alle istituzioni è intervenuto il Dottor Mario Costa presidente nazionale del S.I.S. 118 e presidente nazionale del DNEM. Per l'occasione sono stati consegnati gli attestati di merito a: Comandante Compagnia Carabinieri Bracciano e ai 4 componenti l'equipaggio della Motovedetta; Comandante della Polizia Provinciale e ai 19 agenti che hanno operato sull'imbarcazione; Coordinatore ARES 118 e 30 infermieri che hanno fatto

servizio nelle postazioni Bracciano e Anguillara; 10 operatori del DNEM SNS Roma Centro; 8 volontari del gruppo comunale di Bracciano; 6 Volontari del gruppo comunale di Trevignano-Romano. Sono stati consegnati inoltre attestati di merito a Andrea Balestri di Hydra Ricerche per l'appoggio logistico all'associazione Sabazia, al circolo AVB di Bracciano. La consegna degli attestati è stata preceduta dalla proiezione di Lago Sicuro 2008 una relazione visiva multimediale sul lavoro svolto durante la stagione. Nella stessa giornata sono stati consegnati anche 40 attestati di merito per il servizio di antincendio consegnati ai volontari del Gruppo comunale di Bracciano, gruppo comunale di Trevignano-Romano e associazione di protezione civile Sabazia. (A. B.)